

1656 Januar 24., Hilfikon

SCHREIBEN VOM PFARRER VON SARMENTORF, [JOHANN] JAKOB SCHWEN-
DIMANN, AN DEN [BERNER] GENERAL [SIGMUND] VON ERLACH

s. Zurlaubiana AH 44/128

Kopie, von anderer Hand als AH 44/128. Wohl aus dem Besitz des
Kriegsrats von Stadt und Amt Zug, **Beat II.** Zurlauben, oder aus dem
des Oberstfeldwachtmeisters der Freien Ämter, **Beat Jakob I.** Zurlau-
ben - AH 127, 270 - Blatt 270^v leer

1656 Februar 22., Zug

A

SCHREIBEN DER KRIEGSRÄTE DER [IV?] KATH. ORTE [V AUSG. UR?] AN
DEN NUNTIUS [FEDERICO BORROMEO], DEN PATRIARCHEN VON
ALEXANDRIEN, LUZERN

*"si bene viviamo certi, che il capo della sua prudenza non puo esse-
re perturbato da sussurri della malediceza[?]¹, in ogni modo per-
ch'abbiamo inteso con nostro particolar disgusto, ch'il Col.º [der
Urner Landeshauptmann und Tagsatzungsgesandter? Sebastian Peregrin]
Zuyer [=Zwyer]² nella Conferentza ultimamente tenuta in Brun[n]en³ [-
das Ganze ist auf dem Hintergrund des damaligen Villmergerkrieges zu
sehen -], avanti l'arrivo de nostri [gemeint der IV kath. Orte - V
ausg. UR] deputati⁴ ha fatto informationi molto sinistre, à disavan-
taggio delle nostre [Stadt und Amt Zug gemeint] militie, come ancho
di quelle d'Undervalden [=Unterwalden], mentre hà significato a
V.S.Jll.^{ma} e Rev.^{ma} et all'altri SS.gri che per la disubedienza, et
ubbriachezza di quelle, non hà potuto prosecute l'impresa contro
gli Zurigani nel distretto di Vettischweil [=Wädenswil] et Richisch-
weil [=Richterswil], si e parso conveniente, per sostegno della ve-
rità, e discolpa dell'innocenti, il ricorrere con questa, à
V.S.Jll.^{ma} supplicandola di non prestar fede à simili menzogne, mà
bento di prendere informationi più fondate da persone disinteressa-
te, et amatori del vero, gli quali attesteranno tutti, che le nostre
militie, non solo non diedero un minimo segno di disubedienza, ò
d'ubbriachezza, come falsamente gl'incolpa il Zuyer ma che con pron-*

tezza, et alacrita grandiss.^a sequitorono gli capi in tutti gli pericoli mag.^{ri} et arrivarono ad espugnare le fortificationi dell'Unimico [spez. Zürich gemeint] supra la Bella [=Bellen] et Tsel [=Esel?], prima d'havere, per modo di dire, gustato ne pane, ne vino; e perche le nostre truppe, che da Baar erano state inviate à giontarsi con quelle del quartiere di sopra, havevano del med.^o tempo sforzato le trincere de Zurigani, fatto supra il passo, che si chiama Finsterseersteg, et in fatto s'erano unite con esse, fù suggerito al Col.^o Zuyer dal Cap.^o [den Landeshauptmann von Stadt und Amt Zug, Karl] **Brandenberg** [gemeint], et sargente Mag.^{re} [ebenda, **Heinrich II.**] Zurlauben, che dovesse convocare gli capi, et tenere consiglio, se si doveva spingere la gente all'attaco di Vettischveil [=Wädenswil], od il qual parte dovesse volgersi; ma il Zuyer rifiutando di congregare gli capi ordinò al med.^o Brandenberg e Zurlauben, che subito subito per amor di Dio con le loro truppe dovessero ... [avanzarsi] all'espugnatione delli fortini fatti supra il ponte, chiamato si[h]lbrugg contiguo al territorio di Zug, concedendogli neanche tempo di reficiarsi, essequirono gli nostri prontamente l'ordine, s'impatronirono de posti ordinatigli e perch'erano fortificati in gran parte con trani et fascinate, gli ridussero in cenere, ritornando al loro primiero quartiere di Baar in conformita dell'ordine aggiontagli dal med.^o Zwier. Hora vegga V.S.Jll.^{ma} et Rev.^{ma} se ne nostri può cadere alcune specie di quelle colpe, ch'il Zwier hà voluto malignamente addossargli. si hanno essequito con prudenza et felicità, quanto gl'e stato imposto, come può ascriversi allo loro disubedienza, od ubbriachezza l'interrompimento dell'impresa, come dice il Zuyer? à noi veramente basta il discolpere gli nostri, senza di biasimar altrui: in ogni modo ci da che pensare, per che il Zuyer habbi havuto mag.^{li} premura di metter'insicuro gli bottini, che di presidiare la Bella, come teneva Ord.^e dal Consiglio di guerra; e quando mai contro il sentimento commune, egli stimato meglio il non presidiarla, perch'almenò non hà demolito le fortificationi, per levare l'occasione all'inimico di rientrargli, e munirle, come fà, di cannoni, et altri aderezzi militari, con inevitabili preiudicii de nostri posti ivi contigui. Noi habiamo voluto suggerire tutto questo a V.S.Jll.^{ma} per discolpa de nostri suplicandola ... disinganar'ancho[?]⁵ gli altri, que per l'inscientza del successo potessero haver impressione differente dal vero, et con tal fine gli facciamo hum.^a riverenza. ...

... [gez.] Gli Conseglieri di guerra de Cantoni Catt.^{ci}[!]"

"A tergo

All'Jll.mo et R.mo sig.r ... Mons.r patriarcha d'Allessandria Nuncio Ap[osto]lico [konkret Papst **Alexander VII.** gemeint] Lucerna."
"Copia Di una Lettera all'Jll.mo Mons.r Nuntio in Lucerna".

1)

- 2) Zum Nachfolgenden s. ganz allgemein Amrein/Zwyer 104-178 [Zwyerhandel].
- 3) Möglicherweise ist damit die Zusammenkunft der kath. Orte von nach dem 20. Januar 1656 ebenda gemeint, s. EA VI 1, 311 (Nr. 171).
- 4) Die Namen der Gesandten an obiger Tagsatzung sind nicht bekannt. Doch scheint Stadt und Amt Zug durch **Beat II.** Zurlauben vertreten gewesen zu sein, s. Zurlaubiana AH 127/113.
- 5)

Dorsualnotiz von anderer Hand - AH 127, 271-272

186

1633 Juli

A

NOTIZEN [DES TAGSATZUNGSGESANDTEN VON STADT UND AMT ZUG,
BEAT II. ZURLAUBEN] ÜBER DIE JAHRRECHNUNG [VOM 3. BIS 21.
JULI 1633 IN BADEN]¹

EA V 2, 754 (Nr. 636)

"Jahrrechnung Undt Anhengige gschefft so fürgefallen, undt Zu ver-
merken sindt ...[:]

[1.] [Alt] Burgermeister [und derzeitiger Zürcher Tagsatzungsgesand-
ter Heinrich] **Bräm** redt dass Zwahr die Erbeinig [mit Österreich]²
uns vil verbinde, Aber Zuo diser Zyt man die nit halten Khönne ...
dann die frag, ob von der Erbeinig wegen wir dem Keyser [**Ferdi-
nand II.**] alss Kheyser dess Römischen Rychs, Jn Jetzigem Krieg
[insbesondere zwischen dem Röm. Reich und Schweden] bystahn und
behülfflich syn sollendt: Angesächen dass die Condition Nemlichen,
das ein huss [**Habsburg/**]Oesterych nit wider Recht, undt billig-